



# THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 A ITALY	–	GOVERNATORE	Antonio Suzzi	“Uniti nelle diversità”
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE	–	PRESIDENTE	Piergiorgio Moschetta	
ZONA A	–	DELEGATO	Floro Bisello	
LIONS CLUB PESARO HOST	–	PRESIDENTE	Renato Zampetti	“Il piacere di costruire insieme”



Carissimi amici,

ancora una volta, con le Vostre testimonianze, siete riusciti ad emozionarmi.

Mi sono emozionato perché credo di aver colto la Vostra consapevolezza dell'amore che gli operatori Vi riservano nei rapporti quotidiani.

L'amore, come diceva Don Oreste Benzi, può essere fisiologico: uguale nell'animale o nell'uomo.

Può essere erotico: è il mondo dei sentimenti. Quest'amore è anche negli animali.

Può essere spirituale: è specifico dell'uomo. L'io di lei entra totalmente nell'io di lui che lui non è più se stesso senza di lei e viceversa.

Sempre con Don Benzi, il prete dalla veste lisa, può essere soprannaturale: si entra nell'amore di Dio che è creativo di bene, che è gratuità assoluta, che dona e non pretende di ricevere e riceve perché dona.

La scoperta di questo amore significa il Vostro cammino verso la purezza, verso l'orgoglio di essere uomini; è l'Amore che crea la vita attorno a sé e rende possibile la relazione tra gli uomini e le donne ovunque si trovino.

Si è felici quando ci si sente amati dagli altri.

Questo è quanto io ho percepito nei Vostri interventi.

Ma vorrei invitarVi ad andare più avanti e scoprire quanto è bello amare gli altri.

La gioia ci pervade.

Non abbiate timore, l'amore non è debolezza.

Non è un sentimento tipico dei miseri e dei derelitti, ma è indice di maturità, di sensibilità e di grandi sentimenti. Con questo amore riusciremo a conoscere Dio.

Qualcuno ci ha detto "ama il prossimo tuo come te stesso". Già, proprio, amare se stessi.

Abbandonare l'egocentrismo, abbandonare la convinzione che anche senza Dio, possiamo fare tutto, capiamo tutto, sappiamo tutto, non abbiamo bisogno di nessuno né di chiedere niente a nessuno, possiamo esercitare la violenza nelle vecchie e nuove forme come il bullismo, uso ed abuso di alcool e droghe, violenza verso i minori, violenza domestica, violenza urbana e come limitazione della libertà individuale.

Amare se stessi vuol dire sentirsi membri della società, forti della propria purezza e più sarete puri tanto più si dilata all'infinito il vostro amore e non trovate remore e paure, ma soprattutto finisce una vita incolore e meschina ripiegata su se stessa e si entra nel respiro di un amore universale ed infinito. Com'è bello essere protagonisti in un mondo di solidarietà e di sussidiarietà.

Con questo amore sei contento di essere, di stare insieme agli altri, felice di essere amato, felice di amare tutti e te stesso.

Grazie amici, per avermi fatto capire tutto questo.

Gianfranco Buscarini